



COMUNE DI VILLACHIARA

PROVINCIA DI BRESCIA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione straordinaria – Seduta pubblica di prima convocazione

NR. 37 DEL 30/11/2022

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE APPENDICE DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE SULLA “DISCIPLINA DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE IN VIDEOCONFERENZA”

L'anno duemilaventidue addì trenta del mese di Novembre, alle ore 20:30, presso la sala consigliare, per decisione del Sindaco e previo adempimento delle altre formalità di legge, è stato convocato il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

Componente	Presente	Assente
BONFIGLIO MARIA LAURA		SI
BERTOLETTI ELVIO	SI	
MIGLIORATI RICCARDO	SI	
RICCARDI ARCANGELO	SI	
FRANCHI ANNA	SI	
BERTOLETTI DAVID		SI

Componente	Presente	Assente
PALOSCHI ANGELO	SI	
FAVALLI SANTO BATTISTA	SI	
PALOSCHI DANIELE	SI	
COLLA ANDREA	SI	
PALETTI MATTEO	SI	

Numero totale **PRESENTI: 9 – ASSENTI: 2**

Partecipa alla seduta Il Segretario Comunale Dott. Silvio Masullo, Segretario Generale del Comune.

Il sig. Elvio Bertoletti, nella sua qualità di ViceSindaco, assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Illustra il ViceSindaco Bertoletti Elvio

RICHIAMATI:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa (art. 1 comma 1 della legge 241/1990 e smi);
- il comma 6 dell'articolo 117 della Costituzione, come novellato dalla legge costituzionale 3/2001, che attribuisce ai comuni potestà regolamentare "in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite";
- l'articolo 4 della legge 131/2003 secondo il quale i comuni hanno potestà normativa, che consiste in potestà statutaria e regolamentare;
- l'articolo 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 e smi (TUEL);
- infine, la Circolare n. 33/2022 del Ministero dell'Interno, nonché il parere reso dell'Avvocatura Generale dello Stato in essa richiamato;

PREMESSO CHE:

- l'articolo 38, comma 2, del TUEL prevede che il funzionamento del consiglio, nel "quadro dei principi stabiliti dallo statuto", sia disciplinato da un regolamento;
- il comma 3 dell'articolo 38, precisa che il consiglio, organo elettivo, sia dotato di "autonomia funzionale e organizzativa";
- il legislatore del TUEL, quindi, ha attribuito ai consiglieri il potere di organizzare il funzionamento dell'assemblea della quale fanno parte, fermi i limiti fissati dalla legge e nel "quadro" di principi statutari;
- per l'approvazione di tale regolamento, il legislatore ha previsto la maggioranza assoluta dei componenti l'assemblea;

PREMESSO CHE:

- il "Regolamento sul funzionamento del consiglio comunale" è stato approvato il 30.11.1999 con deliberazione n. 52 e ss.mm.ii.;
- ad integrazione della suddetta disciplina, questa assemblea ritiene opportuno approvare una "Appendice" normativa che consenta al consiglio comunale di lavorare in videoconferenza anche oltre la pandemia da covid-19;

ESAMINATA l'allegata proposta di Appendice del Regolamento per il funzionamento del consiglio comunale (Allegato A), composta da dieci articoli;

ACQUISITO ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 il parere favorevoli di regolarità tecnica da parte del servizio Area Affari Generali;

CON VOTI favorevoli unanimi resi per alzata di mano dai n° 9 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. DI APPROVARE i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo.
2. DI APPROVARE l'Appendice del "Regolamento per il funzionamento del consiglio comunale" che alla presente si allega a formarne parte integrante e sostanziale (Allegato A).
3. DI DARE ATTO, ai sensi dell'art 3 della legge nr. 241 /90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga l'atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso

direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al T.A.R. –Sezione di Brescia – al quale è possibile rappresentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio, in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dallo stesso termine;

Successivamente, ritenendo opportuno avvalersi della possibilità di cui all'art. 134, comma 4, del più volte citato D.Lgs. 267/2000;

CON VOTI favorevoli unanimi resi per alzata di mano dai n° 9 consiglieri presenti e votanti.

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente deliberato immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

IL VICE SINDACO
Elvio Bertoletti



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Silvio Masullo



COMUNE DI VILLACHIARA

PROVINCIA DI BRESCIA

PROPOSTA DI CONSIGLIO DEL 23/11/2022

PARERE EX ART. 49 D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N.267, PROPOSTA DELIBERAZIONE RIGUARDANTE: ESAME ED APPROVAZIONE APPENDICE DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE SULLA "DISCIPLINA DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE IN VIDEOCONFERENZA"

Il sottoscritto, responsabile del Servizio Area Affari Generali, formula il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento.

Villachiarà, 23/11/2022

Eventuali note e prescrizioni:

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Maria Laura Bonfiglio / INFOCERT SPA



COMUNE DI VILLACHIARA

PROVINCIA DI BRESCIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Delibera di Consiglio N° 37 del 30/11/2022, avente ad oggetto ESAME ED APPROVAZIONE APPENDICE DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE SULLA “DISCIPLINA DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE IN VIDEOCONFERENZA”, viene pubblicata all’albo pretorio on-line di questo ente, ai sensi art. 124 T.U.E.L., ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Li, 07/12/2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
Silvio Masullo / INFOCERT SPA



COMUNE DI VILLACHIARA

(Provincia di Brescia)

Appendice

del Regolamento

del Consiglio Comunale del Comune di Villachiara

Disciplina delle sedute del Consiglio Comunale in videoconferenza

Approvato con delibera del Consiglio Comunale n.37 del 30 novembre 2022

Articolo 1 – Oggetto

1. La presente “Appendice” al Regolamento del Consiglio Comunale disciplina lo svolgimento delle sedute del Consiglio Comunale che si tengono in modalità videoconferenza.
2. Le riunioni tradizionali “in presenza” continuano ad essere normate dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale.

Articolo 2 – Modalità di riunione

1. A discrezione del Sindaco Presidente del Consiglio, le adunanze del Consiglio Comunale possono svolgersi, oltreché in modalità tradizionale detta “in presenza” che richiede la partecipazione fisica dei componenti presso la sede municipale, in modalità telematica della videoconferenza con la partecipazione a distanza anche di tutti i componenti, compreso il Segretario Comunale e gli uffici di supporto, con la possibilità di intervenire da luoghi diversi dalla sede istituzionale del Comune, in modo simultaneo e in tempo reale, assicurando l'esercizio delle prerogative dei Consiglieri, nonché l'applicazione dello Statuto e, nei limiti della compatibilità, del regolamento del Consiglio Comunale vigente.
2. In via convenzionale, le sedute in modalità videoconferenza si intendono effettuate presso la sede istituzionale del Comune di Villachiara.

Articolo 3 – Condizioni per lo svolgimento delle sedute in videoconferenza

1. Per videoconferenza si intende l'utilizzo di canali elettronici finalizzato a facilitare la comunicazione tra persone situate contemporaneamente in luoghi diversi, attraverso modalità telematiche audio-video. Non sono pertanto ammesse modalità di partecipazione in modalità di solo audio.
2. Il collegamento in videoconferenza, ai fini della validità della seduta, deve essere idoneo a:
 - a) consentire al Sindaco ed al Segretario Comunale, ognuno per la propria competenza, di accertare con sicurezza l'identità degli amministratori che partecipano ed intervengono in videoconferenza;
 - b) assicurare al Sindaco ed al Segretario Comunale, ognuno per la propria competenza, di regolare il legittimo e corretto svolgimento dell'adunanza, nonché la possibilità di constatare con chiarezza i voti espressi e proclamare i risultati delle votazioni;
 - c) consentire al Sindaco ed al Segretario Comunale, ognuno per la propria competenza, di percepire appieno quanto accade e viene deliberato nel corso della seduta del Consiglio comunale; consentire a tutti i componenti, nonché agli altri amministratori autorizzati dal regolamento, di partecipare alla discussione ovvero alla votazione sugli argomenti all'ordine del giorno;
 - d) assicurare la piena conformità delle attività del Consiglio al regolamento del Consiglio Comunale, nei limiti della compatibilità con la modalità telematica prescelta.
3. Sulle eventuali controversie in merito all'applicabilità o meno di singole norme del Regolamento del Consiglio Comunale alla seduta di Consiglio in modalità videoconferenza, decide il Sindaco, sentito il Segretario Comunale.

Articolo 4 - Criteri e disposizioni per le sedute in videoconferenza

1. Sono adottati i seguenti criteri per la realizzazione delle sedute di Consiglio Comunale in videoconferenza ed a distanza:
 - a) la presenza dei Consiglieri alla seduta si intende accertata con il collegamento alla videoconferenza, ovvero in modalità attiva e contemporanea di video e audio, secondo le modalità indicate nella presente appendice regolamentare;
 - b) la pubblicità della seduta sarà garantita mediante trasmissione in diretta streaming dei lavori;
 - c) per il computo del numero legale – quorum strutturale - si considerano presenti i componenti il Consiglio collegati in videoconferenza, con la prescrizione che sussiste sempre l'obbligo di dichiarare a Sindaco e Segretario le "entrate e uscite" dalla videoconferenza, anche per uscite brevi e che, in mancanza, si presume la presenza continuativa di coloro che sono presenti all'appello nominale, sino a verifica o prova contraria.
2. Le riunioni del Consiglio Comunale, fatte salve le eccezioni normate dall'art. 44 del Regolamento del Consiglio Comunale, sono pubbliche.
3. Le riunioni del Consiglio Comunale in videoconferenza possono essere seguite durante lo svolgimento dei lavori, in diretta streaming, attraverso apposita piattaforma informatica, le cui modalità di accesso saranno pubblicate unitamente all'avviso di convocazione della seduta consiliare.

Articolo 5 – Sedute in forma mista

1. Le sedute del Consiglio Comunale possono svolgersi anche in modalità videoconferenza in forma mista, con la simultanea e contestuale partecipazione sia in presenza fisica, negli ambienti a tal fine dedicati, che mediante collegamento alla piattaforma informatica.
2. In via convenzionale, le sedute di cui al precedente articolo si intendono effettuate presso la sede istituzionale del Comune di Villachiara.
3. Nel caso delle sedute in forma mista:
 - a) la seduta si intende svolta in una sala della sede istituzionale dell'Ente nella quale devono essere presenti sia il Sindaco Presidente del Consiglio Comunale che il Segretario Comunale.
 - b) In caso di impossibilità del Segretario Comunale, o del suo sostituto, ad essere presente di persona, lo stesso si collegherà in videoconferenza da remoto garantendo lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 97 del TUEL.
 - c) occorre dare atto della contestualità della partecipazione dei Consiglieri e Assessori esterni presenti "fisicamente" e di quelli che intervengono da remoto per l'intera durata della seduta, evidenziando a verbale eventuali assenze e relative conseguenze sullo svolgimento dei lavori dell'organo.
4. Sulle eventuali controversie in merito all'applicabilità o meno di singole norme del Regolamento del Consiglio Comunale alla seduta di Consiglio in modalità videoconferenza in forma mista, decide il Sindaco, sentito il Segretario Comunale.

Articolo 6 – Partecipazione alla seduta

1. La presenza dei componenti del Consiglio è accertata dal Sindaco, assistito dal Segretario Comunale, mediante appello nominale dei Consiglieri e la visione degli stessi dinanzi al proprio dispositivo di collegamento al fine di identificare con certezza audiovisiva i partecipanti alla riunione.
2. La presenza assicurata in tale modalità è valida ai fini della percezione del gettone di presenza, nonché dell'eventuale attestazione delle modalità di espletamento del mandato per la fruizione dei permessi per assentarsi dal lavoro.
3. Alla seduta in videoconferenza possono partecipare i Responsabili di servizio e collaboratori a supporto, il Revisore dei Conti.

Articolo 7 - Apertura e chiusura della seduta

1. La seduta si intende aperta nell'ora in cui, dopo l'appello nominale, è dichiarata dal Sindaco valida secondo i quorum previsti dal regolamento consiliare, dallo statuto, dalla legge.
2. La seduta si intende chiusa con la dichiarazione del Sindaco dell'ora di chiusura.

Articolo 8 – Dei lavori

1. La documentazione degli argomenti posti all'ordine del giorno delle sedute viene messa a disposizione dei Consiglieri comunali secondo le ordinarie modalità previste dai Regolamenti comunali vigenti.
2. Le modalità di intervento sono definite al momento della seduta dal Sindaco, esponendo ai tutti i presenti in videoconferenza le misure operative per assicurare l'ordine e l'illustrazione degli interventi.
3. Il Segretario Comunale svolge l'appello in avvio di seduta.
4. Il Segretario accerta, mediante riscontro audio - video ed appello nominale, l'identità del componente e la presenza del numero legale. I Consiglieri partecipanti dovranno pertanto rispondere all'appello per chiamata nominale attivando videocamera e microfono per consentire la propria identificazione.
5. Nel verbale di seduta si dà conto dei nominativi dei Consiglieri e degli Assessori esterni intervenuti in videoconferenza. Per il computo del numero legale si sommano, ai componenti presenti fisicamente nella sala ove si svolge la seduta del Consiglio Comunale o della sua articolazione, i componenti collegati in videoconferenza da luoghi diversi dalla sede istituzionale del Comune.
6. L'appello potrà essere ripetuto nel corso della riunione, per accertare continuità e qualità della connessione di tutti i partecipanti, compresa la richiesta di verifica del numero legale durante la seduta, ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno.
7. Il componente può assentarsi temporaneamente dalla seduta, pur rimanendo collegato, comunicando espressamente tale volontà.

8. I lavori dell'organo consiliare mediante ricorso alle predette modalità telematiche sono regolati dal Sindaco Presidente del Consiglio Comunale secondo le prescrizioni del Regolamento del Consiglio Comunale.
9. Lo stesso Presidente assume le determinazioni necessarie per il caso di insorgenza di problematiche anche di natura tecnica relative al collegamento in videoconferenza da parte di uno o più dei Consiglieri.
10. Le deliberazioni sono approvate per appello nominale. Pertanto, qualora fosse necessario provvedere con votazione segreta, la deliberazione dovrà essere discussa con modalità tradizionale "in presenza".
11. Per quanto riguarda l'ordine dei lavori, la disciplina degli interventi, le votazioni e la verbalizzazione delle sedute svolte in modalità videoconferenza o in forma mista, non espressamente regolate dalla presente appendice regolamentare, si osservano le norme del Regolamento del Consiglio Comunale, per quanto applicabili.

Articolo 9 – Utilizzo dell'account

1. Ciascun Consigliere, Assessore esterno o altro soggetto chiamato a partecipare alle riunioni telematiche è personalmente responsabile dell'utilizzo non corretto, anche da parte di terzi, del proprio account di accesso alla piattaforma di videoconferenza.

Articolo 10 – Sospensione della seduta per ragioni tecniche

1. In caso di temporanee disfunzioni dei collegamenti o delle connessioni o per altra ragione che impedisce il collegamento in videoconferenza, il Sindaco può sospendere temporaneamente la seduta per poi riprendere la videoconferenza mediante un nuovo appello nominale e secondo le modalità sopra indicate.